

Somma Vesuviana

La giudiziaria

La condanna del giudice del tribunale di Nola



di Angelo Baldini

SOMMA VESUVIANA - Omicidio stradale di Pasquale La Rocca D'Avino (nella foto): condannato a 3 anni di reclusione l'automobilista ritenuto responsabile della sua morte. All'esito dell'udienza celebrata giovedì presso il tribunale di Nola, il giudice Lucio Aschettino ha condannato a tre anni di reclusione E.P., 57enne di Avellino. E' stato ritenuto colpevole del reato di omicidio stradale con l'aggravante di aver causato lesioni gravi anche ad altre persone, per aver innescato il terribile tamponamento a catena costato la vita a La Rocca D'Avino, 42enne di Somma Vesuviana, e il serio ferimento di altri occupanti delle vetture coinvolte. I fatti oggetto del procedimento risalgono al 25 marzo del 2022. La vittima si trovava a bordo della sua Fiat 600 insieme a una 37enne di Marigliano sull'autostrada A16, fermo nel tratto di strada ricadente nel territorio di Casamarciano. Le auto erano ferme e in fila perché poco più avanti c'era stato un tamponamento.

Un incidente lieve che non aveva causato feriti. Mentre il 42enne era fermo con la sua auto - secondo i giudici - E.P. sarebbe andato a schiantarsi contro la sua utilitaria alla velocità di 108 chilometri orari causando un tamponamento multiplo. La Fiat 600 di La Rocca d'Avino andò a sbattere contro un'Alfa Romeo Giulietta che la precedeva e che a sua volta fu sospinta contro un altro veicolo ancora. Ad avere la peggio fu il 42enne di Somma Vesuviana deceduto sul colpo a causa del gravissimo trauma cranio-encefalico riportato nei ripetuti urti sulla sua auto, ridotta a un ammas-

L'incidente avvenne sulla A16 nel marzo del 2022. Furono coinvolte più auto, ma il 42enne fu l'unico a morire

Omicidio stradale, tre anni di reclusione per un 57enne

E' ritenuto il solo responsabile della morte di Pasquale La Rocca D'Avino

so di lamiera. 'Miracolati' invece gli altri occupanti delle vetture, alcuni dei quali però hanno riportato lesioni serie a cominciare proprio dalla passeggera della 600, trasportata e ricoverata inizialmente in prognosi riservata all'ospedale Moscati di Avellino. La morte del 42enne è stata ritenuta dai giudici esclusiva responsabilità dell'imperizia e della negligenza del 57enne di Avellino. Alle operazioni peritali hanno contribuito gli ingegneri Guido De Joanna, incaricato dal magistrato, e l'ingegnere Carmine Matrisciano incaricato dallo Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini a cui, attraverso il consulente legale Vincenzo Carotenuto, si sono affidati i familiari della vittima per fare piena luce sull'incidente e per ottenere giustizia, unitamente, per la parte penale, all'avvocato Vincenzo Cortellessa. Pasquale La Rocca D'Avino ha lasciato in un dolore immenso la mamma Carpinella e i quattro fratelli Luigi, Carolina, Annamaria e Patrizio, oltre ai nipoti a cui era legatissimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARIGLIANO

Rifiuti, sanzionati in quattro

MARIGLIANO (ab) - Sversamenti abusivi di rifiuti nel rione Pontecitra: beccati 4 'furbetti'. Continua questa triste piaga nel rione di edilizia popolare ma gli agenti della Polizia municipale non demordono e continuano a visionare scrupolosamente i filmati delle telecamere di videosorveglianza e delle fototrappole grazie ai quali è stato possibile risalire all'identità dei responsabili. In quattro sono stati sanzionati con una multa da mille euro.

Attraverso questa certissima attività di controllo, gli agenti puntano finalmente a mettere la parola fine a questo fenomeno. Quando non c'erano le telecamere era difficile risalire all'identità dei responsabili e i costi dello smaltimento dei rifiuti finivano per gravare sulle già precarie finanze del Comune di Marigliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLA

In campo contro il cyberbullismo

VOLLA (ab) - Presso la sala consiliare del Comune di Volva si è tenuto il convegno Insieme si può: "+bolle-bullismo" contrastato al bullismo e Cyberbullismo - Gestione delle emozioni sui social". Sono intervenuti la giornalista Luciana Esposito, la criminologa Luisa D'Aniello, il comandante della Polizia Locale di Volva Giuseppe Formisano, Don Francesco Saparito, parroco della chiesa Immacolata e San Michele di Volva e Daniela Petrone (nella foto) assessora alla Pubblica Istruzione del Comune di Volva. Il bullismo e il cyberbullismo sono stati inquadrati nell'ambito di un progetto più ampio dal tema "educazione alla legalità" che il locale comando della Polizia municipale por-



ta avanti da una decina di anni nelle scuole del territorio. Il progetto si sta svolgendo in parallelo con un'altra iniziativa di educazione stradale che ha come data finale il 29 Maggio con un incontro finale e la consegna dei patentini nell'ICS "G. Falcone" di Volva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Somma Vesuviana Questa mattina gli operai manifesteranno a Napoli per chiedere certezza sul loro futuro

Dema, torna il presidio davanti alla fabbrica



SOMMA VESUVIANA (ab) - Vertenza Dema, torna il presidio davanti alla fabbrica aeronautica in via San Sossio. Gli operai dello stabilimento sono nuovamente in stato di agitazione dopo diverse settimane di relativa tregua. Questa mattina torneranno a manifestare a Napoli per lo sciopero indetto da Fim, Cisl e Uil e ieri sono ritornati a riunirsi davanti ai cancelli della fabbrica per discutere della vertenza che li riguarda. Non arrivano nuove notizie dal tribunale di Napoli presso cui non molte settimane fa è

stato depositato il piano di ristrutturazione del debito della società e nemmeno aggiornamenti dalla dirigenza che avrebbe ricevuto alcune offerte di acquisto per gli impianti di Somma Vesuviana e di Paolise, in provincia di Benevento. "A oggi - si legge in una nota della Rsu di Somma Vesuviana - sono passati due mesi. Nessuna ufficialità o notizia arriva con il risultato che diversi dipendenti ricevono offerte di lavoro a cui è difficile rinunciare, con il risultato che ciò che si dichiara di voler impedire a parole

(la chiusura di Dema) rischia di realizzarsi nei fatti (mediante uno svuotamento di competenze). Chiediamo alle strutture territoriali e alle segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm di sollecitare un incontro al ministero affinché siano convocate le parti e identifichi in maniera chiara e inequivocabile il percorso per salvare Dema". Il caso è stato più volte discusso anche in Regione Campania e in Parlamento ma senza che ci siano stati sviluppi significativi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Mariglianella, ecco il contributo per dare un nuovo volto all'asilo

MARIGLIANELLA - Riqualficazione della scuola d'infanzia e dell'area esterna: arrivano i soldi dal ministero. L'amministrazione comunale di Mariglianella ha aderito a un bando per dare un nuovo look all'istituto in via Torino. Il progetto ha un valore economico complessivo da circa 89mila euro. 20mila saranno a carico dell'amministrazione e la parte restante sarà invece finanziata grazie al contributo ministeriale.

Roccarainola, apertura del museo multimediale: il caso in Assise

ROCCARAINOLA - Apertura del museo multimediale: il regolamento per l'utilizzo del polo arriverà presto in Assise. Lo schema di regole redatto nell'apposita commissione approderà sul banco dell'Assise il prossimo 25 maggio. Il polo museale sarà messo a disposizione del parco regionale del Partenio di cui fa parte anche il Comune di Roccarainola. La seduta è stata convocata alle 19,30 e in seconda convocazione alle 20,30 del giorno successivo.